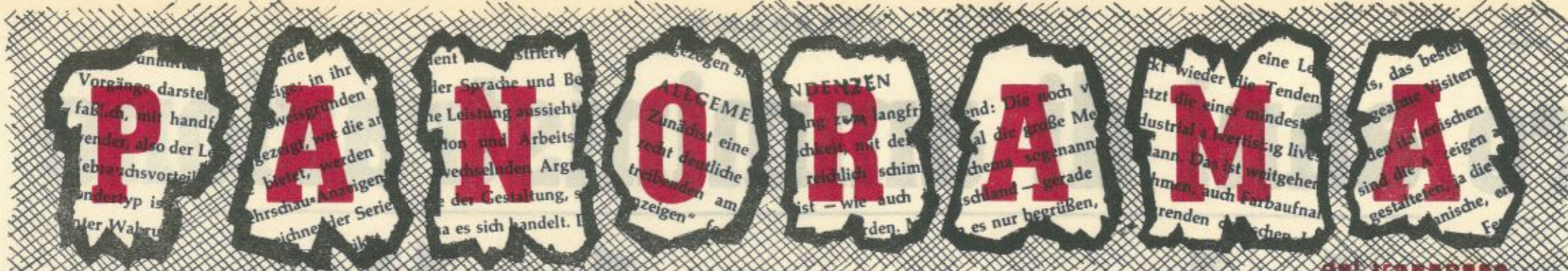


Direzione - Redazione
Amministrazione
Via Marsala, 16 - Tel. 2401
TRAPANI
Abbonamenti:
Annuo L. 1.500
Semestrale L. 800
Estero L. 3.000
Sostenitore L. 50.000
Spedizione in abb. post. Gruppo 1



Sin dal mattino
IL SOLE
in casa vostra
BEVETE
latte "SOLE,"
Omogeneizzato - Sterilizzato
Concessionaria
Ditta VENTO LALICATA
Tel. 1992 Trapani

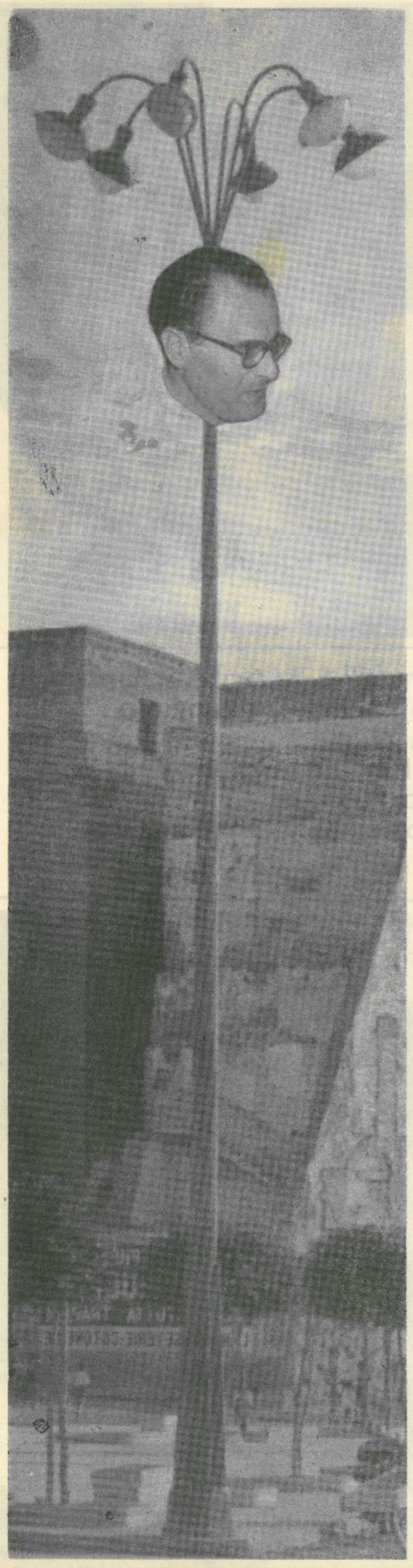
UNA COPIA COSTA L. 30

● SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE ●

ANNO III - N. 43 (148) - 5 Novembre 1960

LA D.C. NON MERITA FIDUCIA!

BASSI Sindaco dei lampioni



...di Bassi, il sindaco della D.C. di Trapani, che ha fatto formare la giunta Bassi, ha fatto formare la giunta Bassi, ha fatto formare la giunta Bassi...

Recentemente, in una intervista concessa al Giornale L'Ora, il Dr Bassi ha così risposto: «... Ed è noto come la nostra sia stata una di quelle situazioni chiamate «giunte difficili»; le cinque differenti amministrazioni alternate a quattro crisi comunali ne sono evidente conferma. Ad un dato momento, non potendo più oltre garantire il rispetto della formula (centrista) l'attuazione del programma, fu necessario compiere un sacrificio, ed abbiamo preferito sacrificare la formula alla possibilità di attuare più speditamente e più compiutamente il programma amministrativo, nel quale erano racchiusi, al disopra delle alchimie politiche, gli interessi della cittadinanza». Secondo il dottor Bassi non potendo più il gruppo centrista garantire l'espletamento del programma, la D.C. e lui per essa fu costretta a sacrificare la formula, a cui si sentiva legata per attuare il programma nel quale erano racchiusi gli interessi reali della cittadinanza.

le giunte Bassi sono state delle chiare, consapevoli deliberate scelte. In questo quadriennio la classe padronale trapanese si è mossa con abilità, dopo di avere eliminato «le sterili polemiche ed inutili lotte di uo-

mini e fazioni» (così si esprime il comitato comunale della DC in un opuscolo propagandistico, parlando dei tentativi di giunte democratiche al comune di Trapani) è riuscita a fare coagulare i suoi interessi sulla

D.C., ha fatto formare la giunta di destra, ha trovato il suo uomo: Aldo Bassi. Da anni la classe padronale trapanese annaspava nel buio, quelli del dopoguerra furono per essa anni pieni di incognite e di paure,

incognite e paure spesso non rispondenti alla realtà, solo create dalla totale incapacità di sapersi guardare attorno, dopo essere stati per venti anni

GIROLAMO BLUNDA
(segue in 6. pag.)

Testi di
Girolamo Blunda
e
Antonio Vento
Fotografie
di
Cesare Rau

Messi da parte gli interessi spirituali che non avevano avuto tanta forza, che non avevano permesso di attuare il programma, il dottor Bassi fu costretto a sacrificare l'ideale per il materiale, ossia il programma non più spiritualizzato dei gruppi centristi per guardare agli interessi reali. Le destre dissero di sì. Quindi gli interessi che ha tutelato la D.C. sono quelli di destra e non quelli della cittadinanza. Dice il dottor Bassi: «Il programma amministrativo nel quale erano racchiusi, al disopra delle alchimie politiche gli interessi reali della cittadinanza». Ed allora per tutelare gli interessi reali della cittadinanza, al disopra delle alchimie avrebbe dovuto formare una giunta composta da tutti i partiti; invece l'ha formata con le destre, con gli interessi della destra, escludendo gli interessi della sinistra. Riteniamo perciò di avere chiarito che

"FERVORE DI OPERE"



Quattro anni di amministrazione Bassi Il problema dell'acqua risolto con uno zero

Anche a Saturno



Bassi ha assicurato che non sarebbe stata tolta l'acqua, dato che si era sparsa la voce di questa calamità

Sentiamo il dovere di illustrare le brillanti soluzioni del problema dell'acqua prospettate da Bassi.

Per ora Trapani ha 80 litri secondo di acqua; Bassi intende aggiungere altri 30 litri dal pozzo della Madonna, altri 20 litri da Balata d'Inici, altri 300 li potrà trovare una società di ricerche idriche... che per ora cerca, altri 80 litri otterrebbe dal raddoppio del condotto di Montescuro ed infine altri 290 litri riuscirebbe a convogliare da un bacino artificiale sul Forgia, bacino da farsi.

Le allegre soluzioni di Bassi porterebbero a Trapani 800 litri secondo di acqua contro gli 80 attuali. C'è di che restare a bocca aperta.

**Foto a destra
La realtà
in basso a sinistra
L'attesa
in basso a destra
Il sogno**



gna i 300 litri delle ricerche affidate alla Idrotecnica?

3) Malgrado la presente tragica situazione del nostro Comune, malgrado da diversi anni Trapani disponga di ben 30 litri secondo di acqua per l'apporto del pozzo della Madonna, l'amministrazione Bassi non è stata capace di reperire quelle poche centinaia di milioni indispensabili a rendere potabile l'acqua della Madonna per immetterla nella normale erogazione. Come mai il Sindaco Bassi va farneticando di bacino artificiale sul Forgia?

E allora, per finire, giacché siamo i primi a riconoscere nel Sindaco uscente delle doti di intelligenza e di capacità che nessun uomo della DC trapanese ha saputo finora esprimere, ci permettiamo di chiedere al Dr. Aldo Bassi: sta sognando realmente o vuole storciaci con le cifre? E, se sogna, ritiene che questi siano sogni da sognare? Non le pare che questi sogni abbiano piuttosto tutto l'aspetto di panzane grosse da dar da bere agli sciochi? O le pare che Trapani, assetata com'è, sia disposta a bere le sue panzane al posto dell'acqua che lei si ricorda di promettere alla vigilia di ogni competizione elettorale?

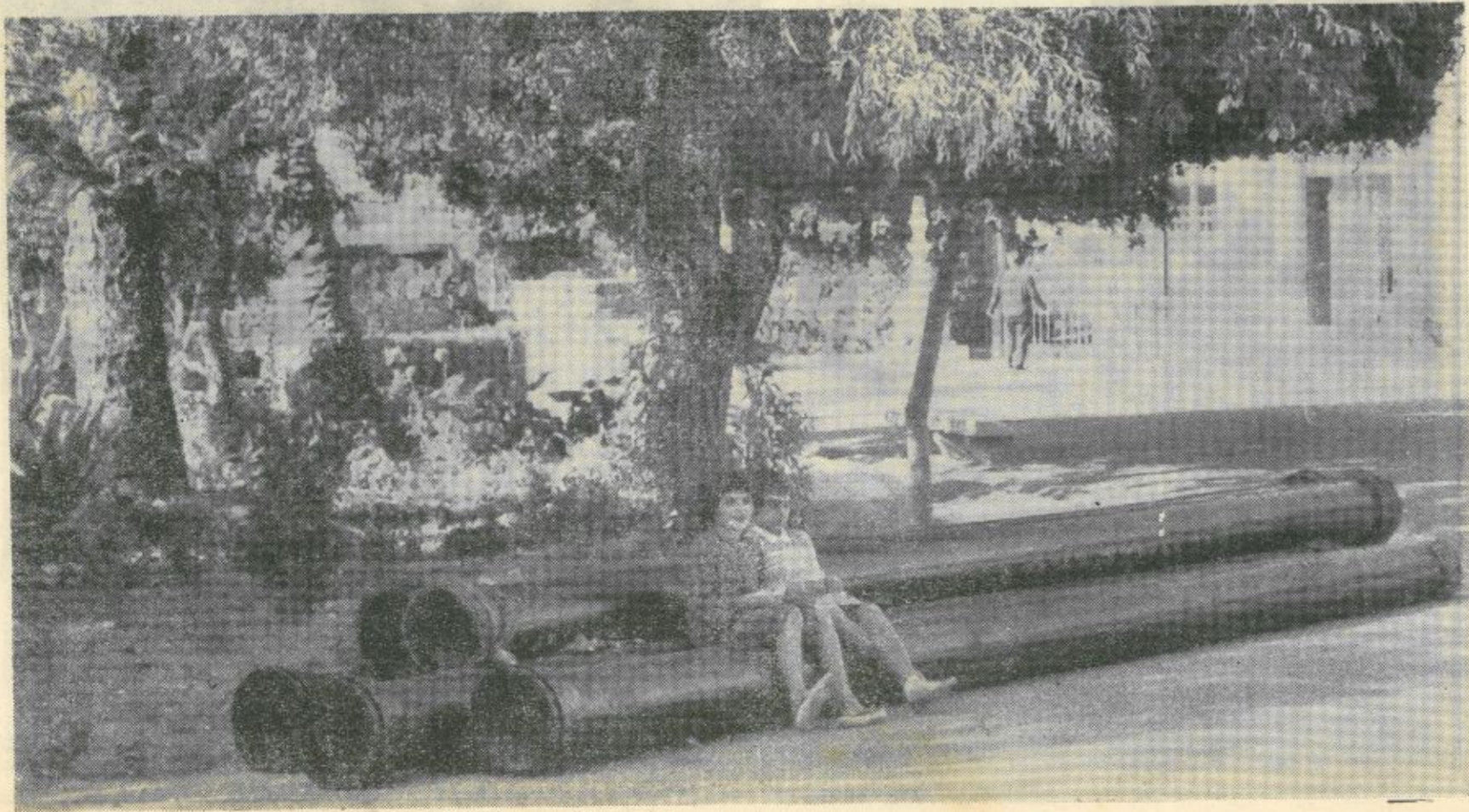
- 80 Dammusi + Montescuro
- 30 Pozzo della Madonna
- 20 Balata d'Inici
- 300 Ricerche della Idrotecnica
- 290 Bacino Forgia
- 80 Raddoppio Montescuro
- 800 Totale del sogno Bassi**

In altra parte del già citato opuscolo propagandistico della DC, infatti, il nostro solerte Sindaco sottopone all'attenzione dei suoi amministrati la soluzione da lui brillantemente trovata al penoso problema che maggiormente affligge la nostra città: la scarsissima erogazione dell'acqua potabile. Il Dr. Bassi, con poche parole e chiare cifre, riesce a portare la quantità di acqua dagli attuali 80 litri al secondo nientemeno che ad 800. Tutto ciò è molto bello Molto bello ed istruttivo, anche perché si dà la sensazione esatta del come, con l'aggiunta di un semplice zero, il Sindaco Bassi sia riuscito a risolvere il problema per noi, per i nostri nipoti e per i nipoti dei nostri nipoti... se avranno la fortuna di sentire ancora parlare di queste panzane.

Non che noi non si abbia la più grande fiducia nelle possibilità farmeticatorie del dr. Bassi; conosciamo purtroppo da diversi anni quale differenza passi fra i sogni e la realtà. A maggior ragione poi siamo costretti a diffidare di questi sogni quando più realisticamente consideriamo i seguenti punti:

1) Malgrado gli 80 litri esistenti sulla carta, di cui in atto dispone Trapani, i nostri concittadini non hanno mai usufruito di una erogazione pari al quantitativo anzidetto. Come mai il Sindaco Bassi sogna di potere addirittura raddoppiare l'apporto di Montescuro?

2) Malgrado le varie raddoppianti Mataloni che si sono alternate nel nostro comprensorio alla ricerca di acque potabili da 16 anni a questa parte, le amministrazioni che si sono succedute alla direzione della cosa pubblica di Trapani, non sono riuscite a raggranellare neppure altri dieci litri al secondo di acqua in aggiunta al patrimonio idrico della nostra città. Come mai il Sindaco Bassi so-



Quattro anni d'amministrazione Bassi



Questo Bassi le pensa tutte Rione distrutto poltrona nuova

Fra le providenze che ha predisposto la Giunta Bassi vi è la costituzione di un «Consorzio per il risanamento edilizio di Trapani» che possa assumere in concessione la esecuzione del piano particolareggiato di risanamento, non appena sarà approvato, per la riedificazione delle aree ricadenti nel piano stesso, nel senso che detto Consorzio potrà integrare l'iniziativa privata, rivelatasi inadeguata, nell'opera di ricostruzione, assistendola o sostituendosi ad essa quando necessario. Coerentemente con la propria dottrina, la democrazia cristiana intende erigere il Consorzio per il risanamento in «Ente Morale»... e così nasce una nuova poltrona.



Attendono i decorosi alloggi promessi dalla D.C. nel 1956 e distribuiti da Calamia ai suoi compari nel 1960



Sette miliardi di debiti

Bassi chiude con queste brillanti realizzazioni! Ma sarebbe ancora niente: Aldo Bassi, la migliore espressione della D.C. trapanese, oltre le macerie del Rione San Pietro, la fanghiglia che beviamo al posto dell'acqua potabile... e i lampioni, lascia alle casse del Comune un deficit di oltre SETTE MILIARDI; per l'esattezza 7 miliardi 200.062.000.

Ricordiamo ancora agli elettori che l'intero bilancio comunale per gettito di contribuenti, viene integralmente assorbito per pagare gli interessi passivi sui mutui accesi dalla democrazia cristiana.



BASSI GLIEL'HA DATA



Sempre nella ricca pubblicazione che la DC trapanese ha distribuito agli elettori, cogliamo una dimenticanza in cui sono incorsi i compilatori e che ci sembra doveroso ovviare. Fra le realizzazioni dedicate allo spiritico, oltre il gruppo bronzeo del Monumento ai Caduti, il dottor Bassi ha ridato la spada a Garibaldi. Nel caso sia stato lo stesso dottor Bassi a depennare questa realizzazione dalla pubblicazione, desiderando sotto le elezioni fare dimenticare a chi di dovere il gesto di laicismo, noi siamo qui per ricordarlo, pubblicando la foto.

Quattro anni di amministrazione Bassi

Riti propiziatori



Crisi del Sale - SOFIS - 100 milioni a Genco Russo

Un intervento regionale di 250 milioni da accordarsi sotto forma di partecipazione azionaria (attraverso la So.F.I.S. di cui il Dott. Bassi è consigliere) è stato dato alla nuova Società, che dovrà procedere all'ammodernamento e alla meccanizzazione del complesso salinifero trapanese. La SO.F.I.S. ha già deliberato la partecipazione e si attende per dare corso ai lavori l'accordo tra i proprietari interessati. Nell'attesa la SO.F.I.S., per non tenere immobilizzato il denaro, ha depositato CENTO MILIONI nella banca di Genco Russo



4 anni di amministrazione Bassi



Meno lampioni
e più asili
Più sostanza
e meno apparenza



Nel quadro
della
industrializzazione
programmata
da Bassi:
Trapanesi
in scatola
come sardine



In attesa dei mercati rionali



Bassi riconferma gli impegni

Nel suo ultimo discorso, il Dr. Bassi, che aveva iniziato la campagna elettorale dichiarandosi centrista, ha lanciato un ponte verso il Movimento Sociale e ha ancora una volta ribadito l'impegno per la graduale esecuzione del progetto, già approvato: l'ampliamento e la sistemazione delle fognature.

